

DELIBERE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 10 FEBBRAIO 2022

Il giorno giovedì dieci febbraio duemilaventidue, mediante piattaforma Gsuite in modalità "on line" si riunisce su regolare convocazione il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente odg.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Programma annuale 2022.
3. Decreto 28/08/2018 n. 129 Art. 2: Criteri gestione Fondo anticipazione minute spese 2022, Entità del fondo e limite massimo singola spesa.
4. Decreto 28/08/2018 n. 129 Art. 45 cm 2 lett a: Criteri attività negoziale D.S.
5. D.I. 129/2018- art. 45 cm.2 let.H : Regolamento per conferimento incarichi individuali.
6. POF - progetti
7. Varie ed eventuali

.....O M I S S I S

DELIBERA N.1 -Punto n.1 dell'odg :Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Si procede alla approvazione del verbale della seduta precedente, già inviato in visione per e-mail
Il verbale viene approvato all'unanimità.

DELIBERA N. 2 -Punto n.2 dell'odg. : Programma annuale 2022.

La DSGA, informa i presenti che la Giunta Esecutiva si è riunita in data 10 gennaio per la predisposizione del P.A. 2022. Gli atti sono stati poi trasmessi per il controllo di conformità contabile ottenendo il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti, a seguito revisione on line come risulta da verbale n.2022/0001 del 25/01/2022.

La trattazione viene introdotta illustrando il Decreto n.129 del 28/08/2018. Si dà corso all'illustrazione degli atti che compongono il PA 2022: MODELLI A-B-C-D-E e relazione illustrativa del DS e DSGA.

Il Programma Annuale, si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

- annualità (è riferito all'esercizio finanziario 2022);
- trasparenza (mediante la pubblicazione all'albo on line dell'Istituto)
- universalità (comprende tutte le entrate e tutte le spese);
- integrità (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione)
- veridicità e unicità

e costituisce lo strumento contabile per mezzo del quale si svolgerà, nel corso del 2022 l'attività economico/finanziaria dell'Istituto Comprensivo Castel di Lama 1..

Il documento contabile è redatto in base alla previsione delle risorse finanziarie disponibili e necessarie per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PTOF, rapportate all'anno finanziario 2022, al fine di

- Pianificare l'attività didattica curricolare dei vari ordini di scuola dell'Istituto tenendo conto delle esigenze espresse, ma anche di quelle implicite dei fruitori.
- Ampliare l'offerta formativa dell'Istituto con attività opzionali e con progetti mirati, per quanto realizzabile in questo periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

- Intervenire con progetti specifici nelle situazioni in cui si manifestano elementi di difficoltà e di

| | | | |
|--|--|-------------------------|---|
| criticità. | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2022 prevede l'ammontare delle entrate in ragione di €148.671,37, che pareggia con le spese per lo stesso importo ed un fondo di riserva di euro 100,00. <p>Il totale delle entrate si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risultanze contabili relative alle gestioni degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione), • Finanziamento UE: Progetto PON FESR 13.1.2A-FESRPON-MA-2021-39 • Finanziamento dello Stato: Dotazione ordinaria • Finanziamenti provenienti dagli Enti Locali/Comuni o da altre Istituzioni della Pubblica Amministrazione come da convenzione/accordo con il Comune di Castel di Lama, che comporta un finanziamento di € 4.000,00. • Contributi da Privati: Raggruppa tutti gli introiti provenienti da privati, distinguendoli in base ai finanziatori: famiglie/personale/impresе/associazioni ed anche in base alla destinazione: assicurazioni/ viaggi o semplicemente contribuzioni. | | | |
| Le spese che pareggiano con le entrate per un ammontare di €148.671,37 vengono gestite attraverso le schede finanziarie (Mod.B) distinte come segue: | | | |
| | ATTIVITA' | PROGETTI | |
| | DESCRIZIONE | DESCRIZIONE | |
| A01 | Funzionamento generale e decoro della Scuola | P01 | Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" |
| A03 | Didattica | P02 | Progetti in ambito "Umanistico e sociale" |
| A06 | Attività di orientamento | P03 | Progetti per "Certificazioni e corsi professionali" |
| | | P04 | Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" |
| | | FONDO DI RISERVA | |
| | | R98 | Fondo di riserva |
| <p>Il Programma Annuale 2022 è stato redatto seguendo il procedimento che di seguito si descrive: si è calcolato l'avanzo di amministrazione al 30/12/2022, l'entità del fondo di riserva per l'a.f. 2022 è stato calcolato in misura non superiore al 5% della dotazione relativa al funzionamento amministrativo e didattico; sono state individuate tutte le entrate certe e le relative fonti di finanziamento, si è proceduto alla determinazione dei costi dei progetti e delle attività inserite nel P.T.O.F (quota parte 2022). Eventuali nuove entrate, relative a contributi non contemplati nel presente piano finanziario verranno distribuite fra le varie voci di spesa, in base alla fonte di provenienza che ne determina la destinazione. L'unica partita di giro prevista è riferita al fondo a disposizione del D.S.G.A. per spese urgenti e di modesta entità, stabilito in sede di G.E. in ragione di € 1.500,00, la cui gestione è oggetto di specifica delibera del C.I., come da punto n. 3 all'O.d.g.. Tutti gli atti: MODELLI A-B-C-D-E e la relazione integrano il presente verbale VISTO il D.I. n.129 del 28/08/2018 CONSTATATO il parere favorevole dei Revisori dei Conti-Rif. Verbale 2022/001 del 25-01-2022 Il Consiglio,</p> <p style="text-align: center;">Delibera</p> <p>di approvare all'unanimità il Programma annuale esercizio finanziario 2022. Lo stesso viene allegato al presente verbale e pubblicato sul sito web d'Istituto.</p> | | | |

DELIBERA N. 3- Punto n.3 dell'odg. :Decreto 28/08/2018 n. 129 Art. 2: Criteri gestione Fondo anticipazione minute spese 2022 Entità del fondo e limite massimo singola spesa

Il Consiglio d'Istituto

VISTA la determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 punto 3

VISTA la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217) -

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR/MEF n° 129 del 28 agosto 2018 art. 21,

DELIBERA

All'unanimità dei presenti la costituzione del fondo delle minute spese per acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività, come segue:

L'ammontare del fondo delle minute spese è stabilito dal Consiglio di Istituto per il corrente esercizio finanziario in € 1.500,00

Il limite massimo per ciascuna spesa che il D.S.G.A. può sostenere è stabilito in ragione di € 100,00

E' sempre vietato l'uso del fondo economale per acquisiti per i quali l'Istituzione scolastica ha un contratto di appalto in corso. (art.21 cm.3)

La gestione del fondo economale spetta al D.S.G.A. che a tal fine, contabilizza cronologicamente tutte le operazioni di cassa da lui eseguite nell'apposito registro informatizzato di cui all'articolo 40, comma 1, lettera e). Il D.S.G.A. puo' nominare uno o più soggetti incaricati di sostituirlo in caso di assenza o impedimento.

Tale fondo, all'inizio dell'esercizio, è anticipato in tutto o in parte al Dsga, con mandato in partita di giro, mediante emissione di assegno bancario circolare emesso dall'istituto tesoriere con imputazione all'Aggregato A01 Funzionamento amministrativo generale.

Durante l'esercizio finanziario, il fondo minute spese è reintegrabile La reintegrazione, che può essere totale o parziale, avviene con mandati emessi all'ordine del Dsga e da questi debitamente quietanzati. I mandati sono tratti sugli aggregati di pertinenza secondo la natura della spesa effettuata. Il rimborso deve comunque essere chiesto e disposto prima della chiusura dell'esercizio finanziario. I rimborsi avvengono, in ogni caso entro il limite di € 1.500,00 stabilito dal Consiglio d'Istituto. Detto limite può essere superato solo con delibera di variazione al P.A. approvata dal C.I.

A conclusione dell'esercizio finanziario il D.S.G.A. provvede alla chiusura del fondo economale per le minute spese, restituendo l'importo eventualmente ancora disponibile con apposita reversale di incasso

Le attività negoziali inerenti la gestione delle minute spese sono di competenza del Direttore dei servizi generali e amministrativi ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.I. 129/2018.Per tali attività non sussiste l'obbligo di acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) e del DURC (documento unico regolarità contributiva

Controlli: Il servizio relativo alla gestione delle minute spese è soggetto a verifiche da parte del Dirigente Scolastico e dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità.

DELIBERA N. 4 -Punto n.4 dell'odg.: Decreto 28/08/2018 n. 129 Art. 45 cm 2 lett a: Criteri attività negoziale D.S.

Il Consiglio d'Istituto

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett.a, che attribuisce al Consiglio d'Istituto la competenza di adottare le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a € 10.000,00 ;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

RITENUTO opportuno di stabilire i criteri ed i limiti in via preventiva alle procedure di attività negoziale dell'IC CASTEL DI LAMA 1 per la gestione economico/finanziaria strettamente collegata con il P.A. 2020, per la durata dell'intero esercizio finanziario.

all'unanimità

DELIBERA

1. Tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico - finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria – si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. citato in premessa;

- affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa e inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per i lavori, oppure alla soglia del D. Lgs. citato in premessa di 144,000 euro, IVA esclusa, in vigore dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. b).

2. In attuazione del criterio sopra esposto, di elevare fino a 39.999,99 euro il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Il consiglio d'istituto approva all'unanimità.

DELIBERA N. 5 D.I. 129/2018- art. 45 cm.2 let.H- Punto n.5 dell'odg : Regolamento per conferimento incarichi individuali.

Il presidente invita il D.S. e la D.S.G.A. ad introdurre il punto. La D.S.G.A. specifica che tutta la l'attività economico-finanziaria viene effettuata in base al D.I. 129/2018 il quale all'art.45 cm.2 let. H stabilisce che sia necessario che l'Istituto Scolastico adotti il proprio regolamento sul conferimento degli incarichi individuali.

Il regolamento dovrà prendere in esame le diverse fasi da attraversare fino alla conclusione del procedimento, dalla rilevazione del fabbisogno/tipologia di contratto, alla fase di pubblicazione/ invito a presentazione della candidatura, per terminare con il conferimento dell'Incarico.

La D.S. illustra la bozza di regolamento redatta in conformità allo schema proposto dal Ministero dell'Istruzione.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il T.U.»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il «D.I. 129/2018»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018

ESAMINATO il regolamento proposto al Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;

DELIBERA

all'unanimità l'adozione del regolamento proposto che fa parte integrante del presente verbale.

Il Segretario Verbalizzante
Prof.ssa Laura Seghetti

Il Presidente del Consiglio
Dott. Dario D'Angelo